



# Alla nonna

*Gabriele D'Annunzio*

D'inverno ti mettevi una cuffietta  
coi nastri bianchi come il tuo visino,  
e facevi ogni sera la calzetta,  
seduta al lume, accanto al tavolino.  
Io imparavo la storia sacra in fretta  
e poi m'accoccolavo a te vicino  
per sentir narrar la favoletta  
del Drago Azzurro e del Guerrier Moschino.  
E quando il sonno proprio mi vinceva  
m'accompagnavi fino alla mia stanza  
e m'addormivi al suono dei tuoi baci.  
Agli occhi chiusi allor mi sorrideva  
in mezzo ai fiori una gioconda danza  
di sonni dolci, splendidi e fugaci.

